

CRITERI E MODALITA' PER EFFETTUAZIONE CONTROLLI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI NEL 1° E 2° SETTORE DEL COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Art. 1

DEFINIZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE E TIPOLOGIE DI CONTROLLI

Per autocertificazioni si intendono:

- a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
- b) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

I controlli possono essere di due tipi: in forma puntuale o a campione.

Il controllo puntuale riguarda singoli casi per i quali si renda necessaria l'attivazione di verifiche e riscontri sui contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Il controllo a campione è effettuato su un numero determinato di dichiarazioni secondo quanto stabilito di seguito.

Art. 2

OGGETTO E TEMPISTICA DEI CONTROLLI

Vengono sottoposte a controlli le autocertificazioni presentate al protocollo dell'ente relative alle seguenti tipologie di procedimenti amministrativi:

1. procedimenti finalizzati ad ottenere benefici di natura economica od assimilabili a favore di persone fisiche o giuridiche:
 - a) dichiarazioni IMU per aliquote agevolate o per riduzioni: tali dichiarazioni vengono tutte controllate in forma puntuale nel momento dell'inserimento dei dati nella posizione tributaria del contribuente;
2. procedimenti per l'aggiudicazione di lavori, servizi e forniture o per la liquidazione di fatture e/o contributi:
 - a) dichiarazioni D.L. 70/2011 convertito con Legge n. 106/2011, art. 4, comma 14 bis. Legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" - Art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" - Art. 6 "Sanzioni": tali dichiarazioni vengono controllate in fase di liquidazione di fatture a campione 1 ogni 20 dichiarazioni separatamente per il 1° e 2° settore;
 - b) dichiarazioni per erogazione contributi ad associazioni: tali dichiarazioni vengono controllate in fase di liquidazione a campione 1 ogni 20 dichiarazioni separatamente per il 1° e 2° settore;
 - c) dichiarazioni per aggiudicazione di lavori, servizi e forniture di importi superiori ai 40.000,00 €: le dichiarazioni, rese dagli aggiudicatari provvisori, vengono tutte controllate in fase di aggiudicazione definitiva;
3. procedimenti finalizzati a:
 - a) pubblicazioni di matrimonio: tali dichiarazioni vengono controllate tutte in maniera puntuale prima del verbale di pubblicazione;
 - b) residenze: le dichiarazioni relative ad immigrazioni da altro comune o dall'estero vengono controllate tutte in forma puntuale relativamente alla dimora abituale entro 45 gg. dal ricevimento e relativamente ai dati anagrafici all'arrivo della conferma dati da altro comune nel caso di immigrazione da altro comune. Tali dichiarazioni relative ai cambi di abitazione all'interno del Comune vengono controllate in caso di situazioni dalle quali emergano elementi di incoerenza palese delle informazioni rese, di

inattendibilità evidente delle stesse, nonché di imprecisioni e omissioni nella compilazione, tali da far supporre la volontà del dichiarante di rendere all'Amministrazione solo dati parziali e comunque in modo tale da non consentire all'Amministrazione stessa adeguata e completa valutazione degli elementi posti alla sua attenzione e a campione 1 ogni 50 dichiarazioni entro 45 gg. dal ricevimento;

- c) polizia mortuaria: tali dichiarazioni vengono controllate laddove possibile per la natura dei dati dichiarati a campione 1 ogni 20 dichiarazioni entro 30 gg. dal ricevimento;
- d) attestazioni di iscrizione anagrafica per i cittadini comunitari: tali dichiarazioni vengono controllate laddove possibile per la natura dei dati dichiarati tutte entro 45 giorni dalla richiesta in forma puntuale;
- e) separazioni e divorzi: tali dichiarazioni vengono controllate laddove possibile per la natura dei dati dichiarati tutte entro 15 giorni dalla presentazione in forma puntuale.

Le operazioni effettuate devono essere registrate in apposita scheda/registo che resta conservato agli atti del settore unitamente alla documentazione inerenti i controlli effettuati.

Art. 3

RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente nonché alle misure organizzative e direttive dettate dalla giunta comunale con deliberazione n. 87 del 18.12.2014.